

***La dichiarazione di volontà con la CIE, una
prospettiva per tanti***



dr. Roberto Peressutti
Coordinatore
Centro Regionale Trapianti
Friuli Venezia Giulia

Corso di aggiornamento personale AS

Programma:

Introduzione- Obiettivi (dr. Roberto Peressutti)

La Dichiarazioni di Volontà

A cosa serve la dichiarazione di volontà

Una scelta in Comune

Situazione Dichiarazioni di Volontà depositate presso gli Uffici Anagrafe in regione FVG (dr. Davide Durì)

Normativa vigente

Percorsi di dichiarazione quali possibilità

Materiale informativo (dr. Roberto Peressutti- dott. Giampiero Michelangeli)

Ruolo dei Distretti, delle DMP, del CRT (dr.ssa Angela Panzera – Annalisa Sostero)

Il SIT interazioni dubbi perplessità, la Procedura (dott. Giampiero Michelangeli)

Discussione di casi avvenuti – domande (dr. Roberto Peressutti- dott. Giampiero Michelangeli)

Prospettive future. Donazione del Corpo alla Scienza, DAT, Campagna nazionale sulle dichiarazioni di volontà

A COSA SERVE ?

1- A SALVARE VITE UMANE

2- A RISPETTARE LA VOLONTÀ DI CIASCUNO

3- A CONSENTIRE UNA SCELTA SERENA AI FAMILIARI

**4- AI FAMILIARI PER AIUTARLI NELLA
ELABORAZIONE DEL LUTTO**

1952 EPIDEMIA DI POLIO IN DANIMARCA



Furono arruolati

- 1.600 studenti
- Anestesisti in pensione
- 600 infermieri

che garantirono la ventilazione manuale ininterrotta per settimane e mesi per un totale di 165.000 ore.



Bambino affetto da polio in polmone d'acciaio

L'introduzione della ventilazione artificiale portò ad una riduzione della mortalità dall'87% al 24%

1953 SI APRE LA PRIMA TERAPIA INTENSIVA A COPENAGHEN



Vita



Morte

Ventilazione Meccanica

REVUE NEUROLOGIQUE

Coma Dépassé 1959

LE COMA DÉPASSÉ
(MEMOIRE PRÉLIMINAIRE)

PAR MM.

P. MOLLARET et M. GOULON



flexion, nous croyons venu le moment d'ajou-
lomaine traditionnel des comas.
problème du coma dépassé a été mis, l'année
la prochaine Journée de Réanimation de
a 7 octobre 1959, en vue d'une mise au point

on, qui n'a ainsi qu'une valeur préliminaire,
en hommage à la XXIII^e Réunion Neurolo-
accepté de tenir une de ses séances dans le
ut élaboré ce travail. Précisons également que
uis droit de cité dans l'important volume qui
chgold et P. Mathis (*Obnubilations, comas et*
a, 1959, p. 5 et pp. 51-52) ; nous remercions
faire présenter les premiers malades et d'a-
n-uns de nos documents.

“Cultura” della Donazione degli Organi

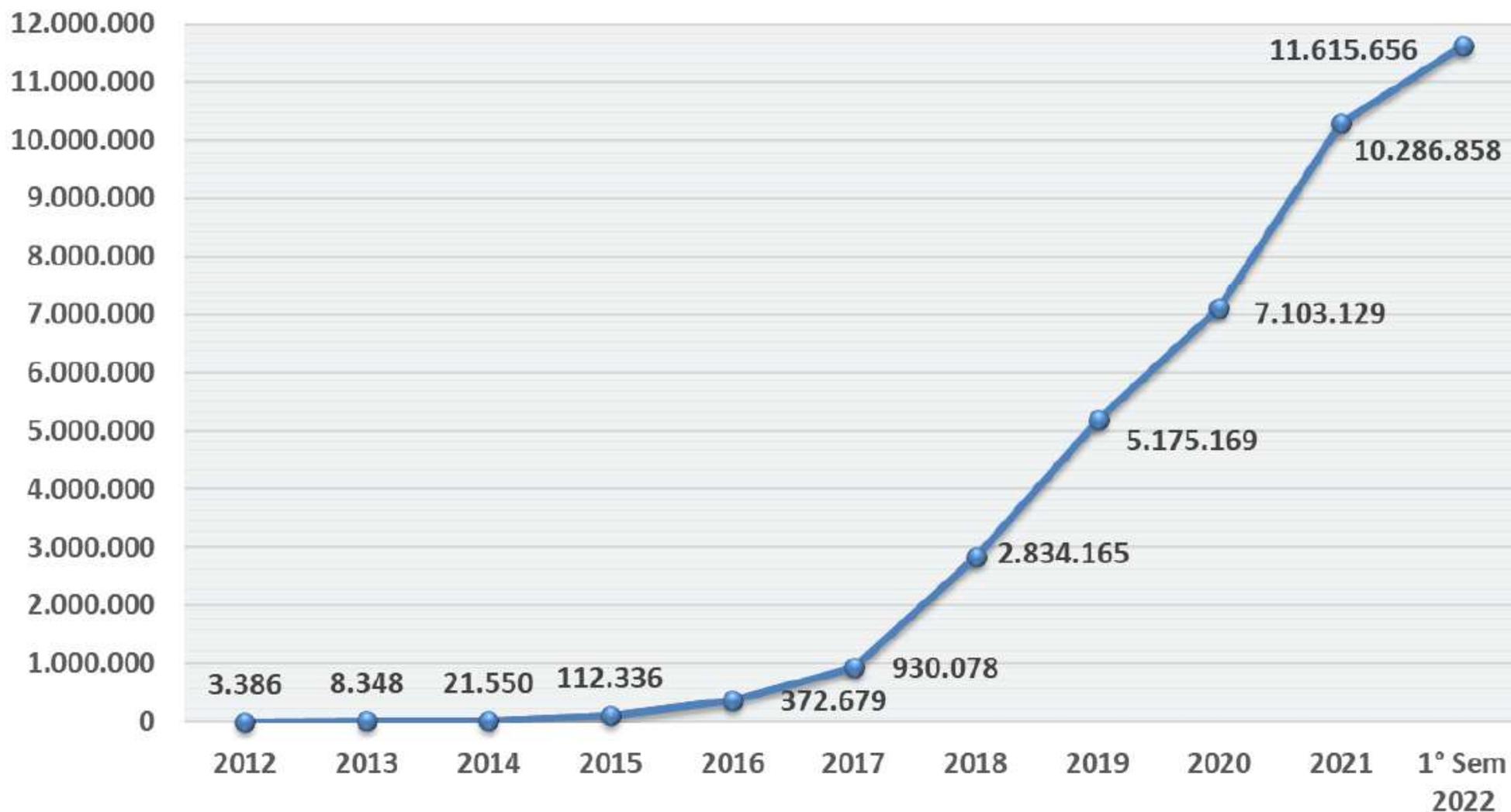


CARTA DI IDENTITA'



DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ REGISTRATE AL COMUNE

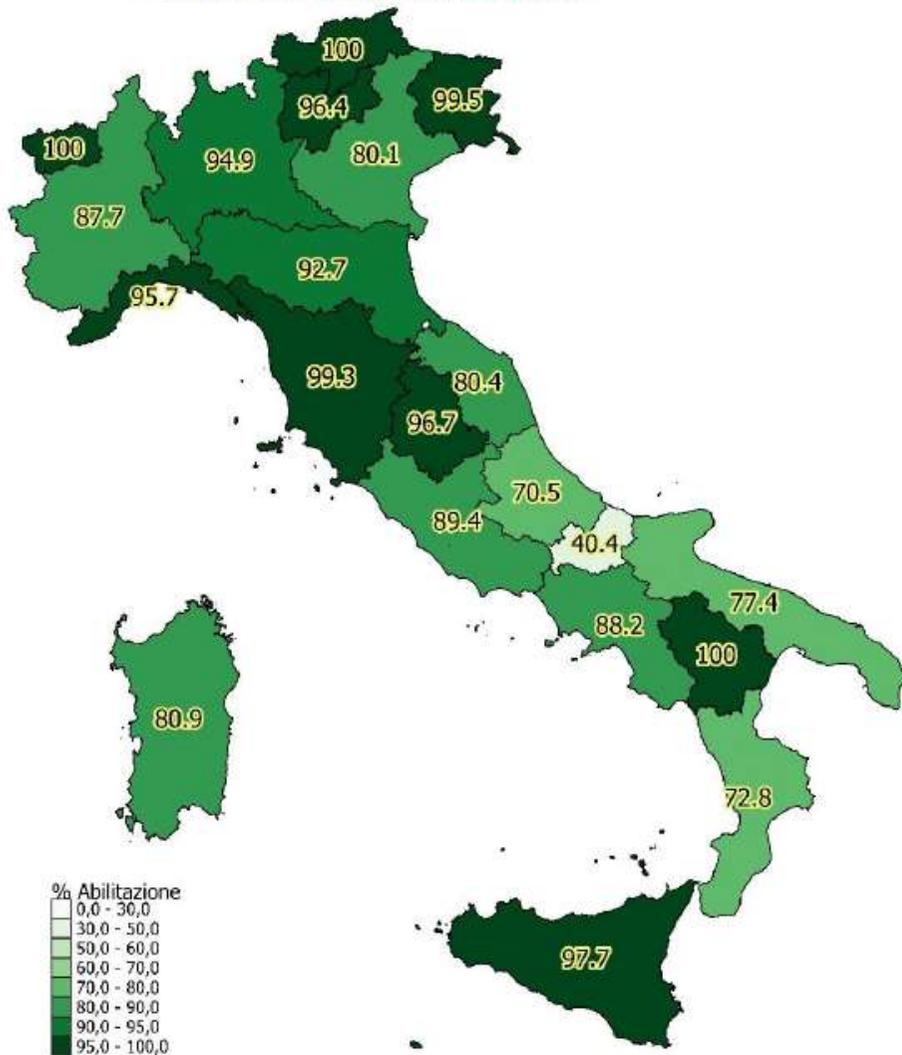
Dichiarazioni registrate nei Comuni



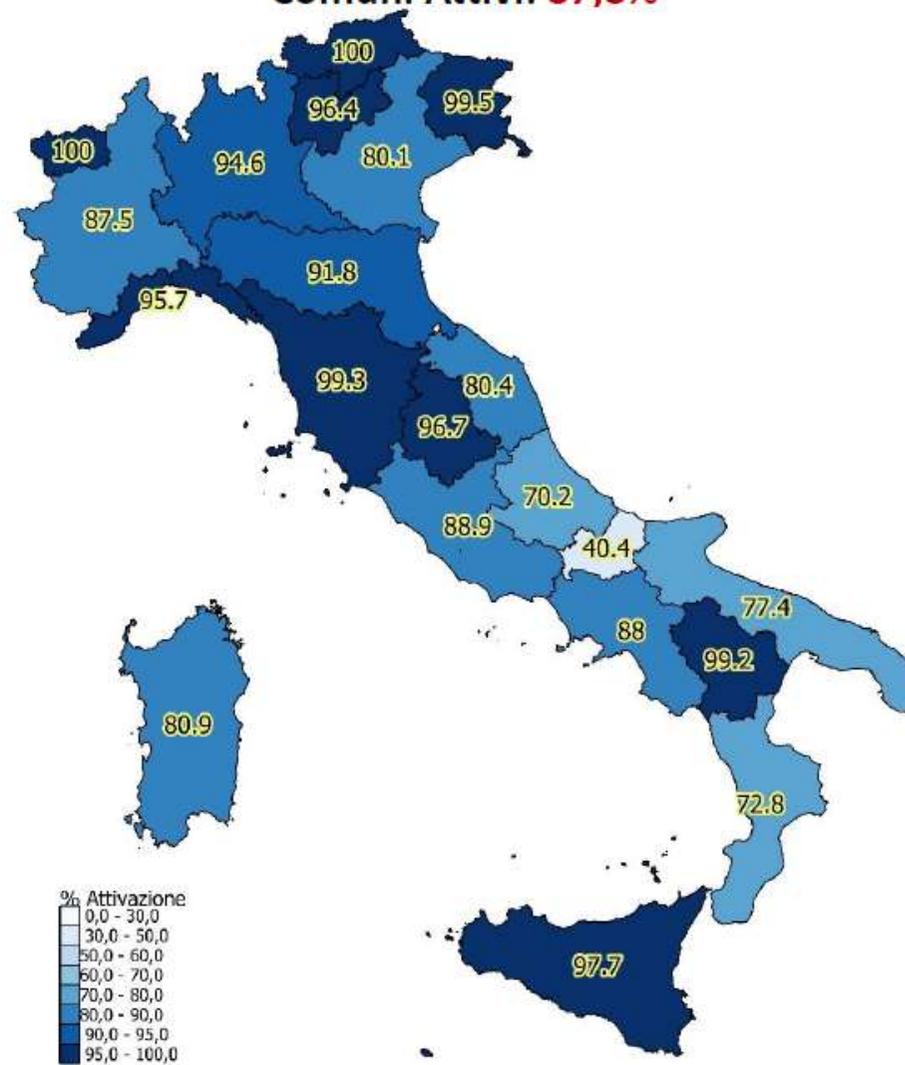


DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ REGISTRATE AL COMUNE

Comuni Abilitati: **88,0%**



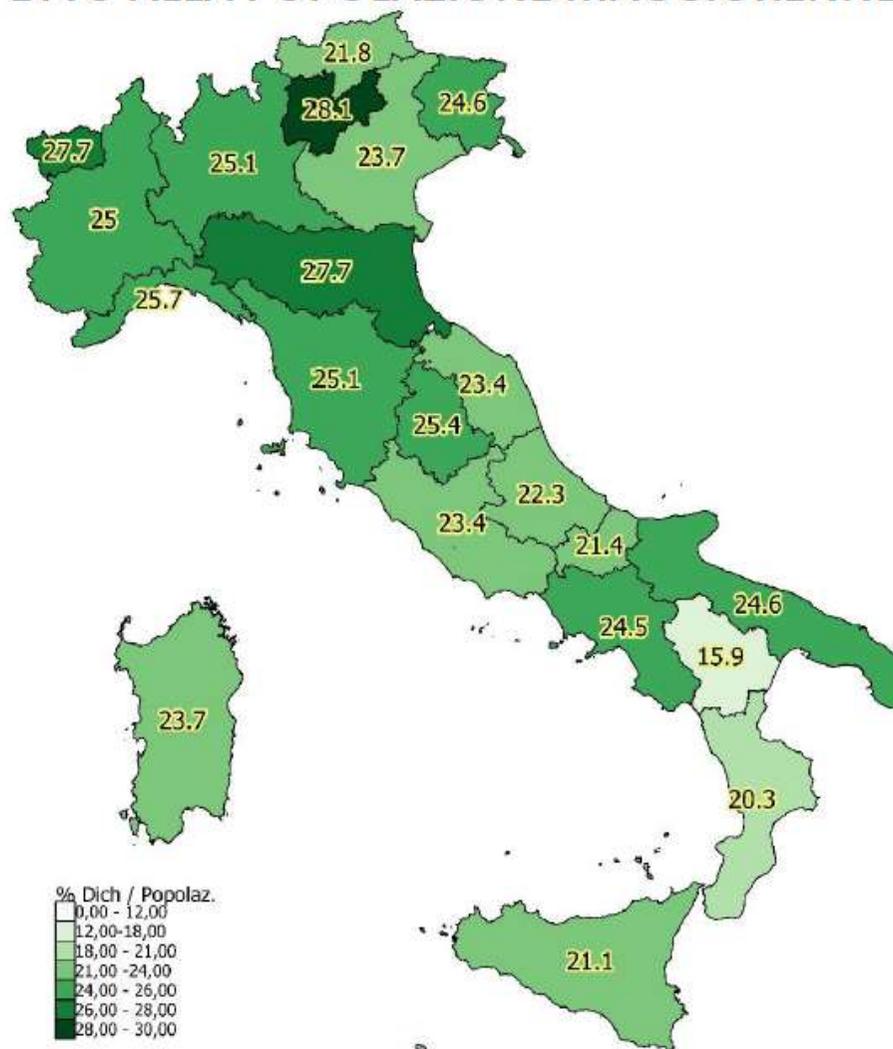
Comuni Attivi: **87,8%**





DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ REGISTRATE AL COMUNE

% DICHIARANTI RISPETTO ALLA POPOLAZIONE MAGGIORENNE RESIDENTE: **24,62 %**



% Dich / Popolaz.
0,00 - 12,00
12,00 - 18,00
18,00 - 21,00
21,00 - 24,00
24,00 - 26,00
26,00 - 28,00
28,00 - 30,00

Regione ▼	Dichiarazioni registrate presso le ASL (*)					Dichiarazioni registrate presso i Comuni (**)					Numero iscrizioni A.I.D.O. (***)	Totale dichiarazioni
	Consensi		Opposizioni		Totale	Consensi		Opposizioni		Totale		
	Num	%	Num	%		Num	%	Num	%			
PIEMONTE	4.303	80,4	1.047	19,6	5.350	599.830	68,7	273.810	31,3	873.640	95.261	974.251
VALLE D'AOSTA	493	88,2	66	11,8	559	22.820	79,5	5.894	20,5	28.714	6.054	35.327
LOMBARDIA	17.889	83,1	3.650	16,9	21.539	1.465.076	71,7	578.238	28,3	2.043.314	421.728	2.486.581
P.A DI BOLZANO	1.722	58,1	1.244	41,9	2.966	67.708	72,7	25.404	27,3	93.112	11.743	107.821
P.A DI TRENTO	705	74,3	244	25,7	949	99.644	80,9	23.469	19,1	123.113	19.405	143.467
VENETO	20.241	86,3	3.214	13,7	23.455	648.672	74,9	217.564	25,1	866.236	223.843	1.113.534
FRIULI V. G.	2.274	76,3	705	23,7	2.979	178.606	71,4	71.576	28,6	250.182	13.160	266.321
LIGURIA	704	63,5	405	36,5	1.109	242.611	73,9	85.669	26,1	328.280	35.174	364.563
EMILIA ROMAGNA	6.148	79,3	1.604	20,7	7.752	736.675	73,4	267.305	26,6	1.003.980	174.493	1.186.225
TOSCANA	6.776	86,8	1.034	13,2	7.810	587.155	75,1	194.400	24,9	781.555	91.761	881.126
UMBRIA	4.551	89,4	539	10,6	5.090	133.541	72,5	50.537	27,5	184.078	11.585	200.753
MARCHE	2.338	86,9	353	13,1	2.691	192.756	70,6	80.098	29,4	272.854	35.016	310.561
LAZIO	6.786	90,7	699	9,3	7.485	745.824	67,7	355.915	32,3	1.101.739	58.889	1.168.113
ABRUZZO	1.392	95,1	72	4,9	1.464	140.571	66,1	72.038	33,9	212.609	18.648	232.721
MOLISE	814	93,2	59	6,8	873	22.281	64,0	12.506	36,0	34.787	5.275	40.935
CAMPANIA	27.301	97,3	751	2,7	28.052	631.626	58,0	457.579	42,0	1.089.205	23.318	1.140.575
PUGLIA	17.048	82,4	3.633	17,6	20.681	469.196	62,1	286.161	37,9	755.357	66.887	842.925
BASILICATA	2.193	96,4	81	3,6	2.274	44.766	61,5	28.045	38,5	72.811	4.343	79.428
CALABRIA	12.535	96,9	405	3,1	12.940	156.793	59,4	107.029	40,6	263.822	18.219	294.981
SICILIA	31.137	92,9	2.394	7,1	33.531	476.298	58,2	342.503	41,8	818.801	55.046	907.378
SARDEGNA	1.181	93,7	80	6,3	1.261	225.718	77,1	66.884	22,9	292.602	24.254	318.117
Totale	168.531	88,3	22.279	11,7	190.810	7.888.167	68,6	3.602.624	31,4	11.490.791	1.414.102	13.095.703

(*) Secondo le disposizioni del DM 8 Aprile 2000 attuativo della L.91/99 per le disposizioni relative alle dichiarazioni di volontà dei cittadini

(**) In attuazione a quanto previsto all'art. 3 comma 8 bis, nel Decreto legge 30 dicembre 2009, n.194 convertito dalla Legge n.25 del 26 febbraio 2010, noto come decreto "Mille-proroghe", sul tema dell'espressione della volontà o del diniego a donare gli organi al momento del rilascio della carta di identità

Sistema Informativo Trapianti

DICHIARAZIONI DI VOLONTA'

DICHIARAZIONI DI VOLONTA' RILASCIATE NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA al 15/11/2022

 Approfondimento

Provincia 	N comuni attivi	Dichiarazioni registrate presso i Comuni (**)				Numero iscrizioni A.I.D.O. (***)	Totale dichiarazioni	
		Consensi		Opposizioni				Totale
		Num	%	Num	%			
GORIZIA	25	24.427	68,7	11.152	31,3	35.579	299	35.878
PORDENONE	50	48.353	72,8	18.105	27,2	66.458	9.901	76.359
TRIESTE	6	46.913	67,1	22.976	32,9	69.889	1.260	71.149
UDINE	133	79.861	74,5	27.320	25,5	107.181	1.974	109.155
Totale	214	199.554	71,5	79.553	28,5	279.107	13.434	292.541

(*) Secondo le disposizioni del DM 8 Aprile 2000 attuativo della L.91/99 per le disposizioni relative alle dichiarazioni di volontà dei cittadini

(**) In attuazione a quanto previsto all'art. 3 comma 8 bis, nel Decreto legge 30 dicembre 2009, n.194 convertito dalla Legge n.25 del 26 febbraio 2010, noto come decreto "Mille-proroghe", sul tema dell'espressione della volontà o del diniego a donare gli organi al momento del rilascio della carta di identità

(***) Dal secondo semestre 2009, grazie ad una cooperazione AIDO-CNT, sono disponibili per la visualizzazione nel SIT tutti i testamenti olografi AIDO

<https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/homeCnt.jsp>

Il SIT- Sistema Informativo Trapianti

Il Sistema Informativo Trapianti

Dichiarazioni di volontà



DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ REGISTRATE AL COMUNE

I COMUNI

6.862 formati e abilitati alla trasmissione delle dichiarazioni di volontà

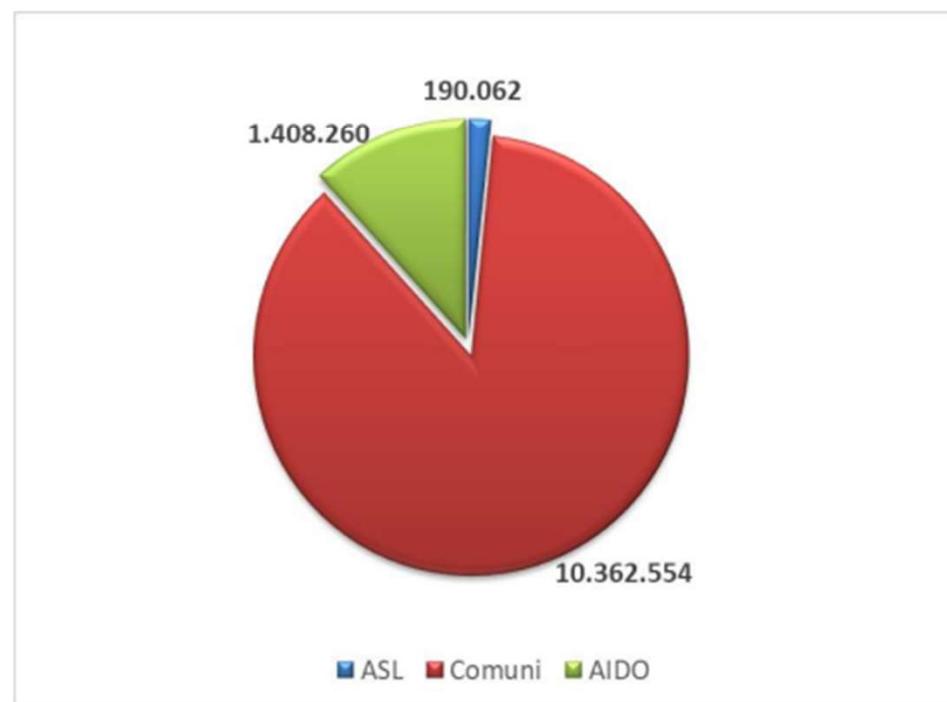
- **6.845** Attivi che trasmettono (pari al **86,60%** del totale dei Comuni presenti in Italia)
- **6.844** che trasmettono tramite il sistema CIE

Le DICHIARAZIONI

- **11.960.876** Dichiarazioni di volontà registrate nel SIT, **86,64%** del Totale registrate dai Comuni
- **9.595.637** provenienti dal sistema CIE, pari al **92,60%** del Totale trasmesse dai comuni

La POPOLAZIONE

- **56.969.258** cittadini residente nei comuni Attivi, pari al **95,52%** della popolazione nazionale
- **47.938.529** Maggioresni residenti nei comuni attivi, pari al **95,48%** del Totale nazionale





DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ REGISTRATE AL COMUNE

IL SISTEMA CIE

Le CIE nel 2021 (*)

- **7.132.938** Totale CIE emesse
- **5.745.027** Totale CIE emesse a Maggiorenni

Le DICHIARAZIONI nel 2021

- **3.198.643** Dichiarazioni di volontà registrate
- **44,3%** Non si esprimono
- **68,9 %** Consensi
- **31,1 %** Opposizioni

Le CANCELLAZIONI nel 2021(**)

- **749** Richieste di cancellazione evase

Le CIE nel 2020 (*)

- **4.596.943** Totale CIE emesse
- **3.669.989** Totale CIE emesse a Maggiorenni

Le DICHIARAZIONI nel 2020

- **1.940.096** Dichiarazioni di volontà registrate
- **47,3%** Non si esprimono
- **66,3 %** Consensi
- **33,7 %** Opposizioni

Le CANCELLAZIONI nel 2020 (**)

- **380** Richieste di cancellazione evase

(*) I valori fanno riferimento ai soli comuni attivi per la trasmissione al SIT, non al totale CIE emesse nel periodo

(**) Sono le richieste di «Esercizio del diritto al Recesso/Cancellazione» da parte di cittadini che si erano espressi al momento del rilascio della carta d'identità e trasmesse al CNT dai singoli comuni



DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ REGISTRATE AL COMUNE

I COMUNI

6.862 formati e abilitati alla trasmissione delle dichiarazioni di volontà

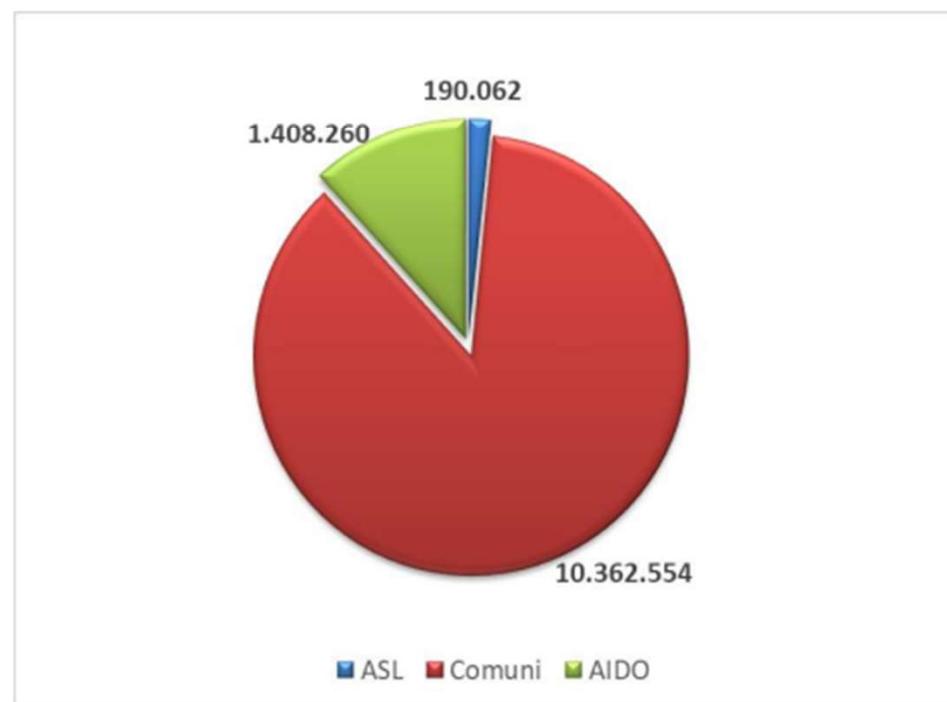
- **6.845** Attivi che trasmettono (pari al **86,60%** del totale dei Comuni presenti in Italia)
- **6.844** che trasmettono tramite il sistema CIE

Le DICHIARAZIONI

- **11.960.876** Dichiarazioni di volontà registrate nel SIT, **86,64%** del Totale registrate dai Comuni
- **9.595.637** provenienti dal sistema CIE, pari al **92,60%** del Totale trasmesse dai comuni

La POPOLAZIONE

- **56.969.258** cittadini residente nei comuni Attivi, pari al **95,52%** della popolazione nazionale
- **47.938.529** Maggioresni residenti nei comuni attivi, pari al **95,48%** del Totale nazionale



ALTRE MODALITÀ DI DICHIARAZIONE

La scelta di donare gli organi e di dichiarare la propria volontà è un diritto per il cittadino e può esercitarlo in ogni momento e attraverso cinque modalità valide per la Legge italiana:

**SE SEI MAGGIORENNE,
PUOI ESPRIMERE LA VOLONTÀ SULLA DONAZIONE
DI ORGANI E TESSUTI IN CINQUE MODI:**

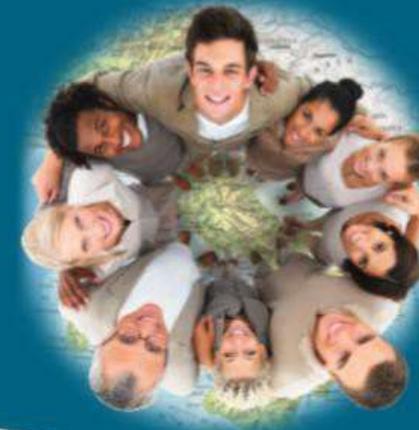
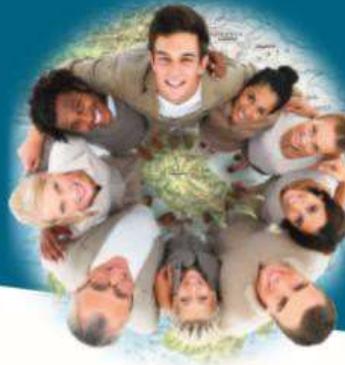
1. presso lo sportello per la dichiarazione di volontà della propria ASL di appartenenza
2. presso lo sportello anagrafe dei COMUNI al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità sia cartacea che elettronica
3. compilando il modulo dell'AIDO - Associazione Italiana Donatori di Organi, tessuti e cellule, se si vuole dichiarare il Sì alla donazione.
4. compilando le DONORCARD o i TESSERINI con i propri dati, la dichiarazione di volontà e la firma.
5. scrivendo un ATTO OLOGRAFO con i propri dati, la dichiarazione di volontà e la firma.

**QUESTI ULTIMI DUE MODI SONO VALIDI LEGALMENTE
MA LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE PORTATA
NEI PROPRI DOCUMENTI.**

La dichiarazione resa all'Asl, al Comune e all'AIDO è registrata e consultabile attraverso il Sistema Informativo Trapianti e, in presenza di più dichiarazioni espresse dallo stesso cittadino, è sempre valida l'ultima in ordine di tempo. La dichiarazione di volontà può essere positiva o negativa.

UNA SCELTA IN COMUNE

Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti



UNA SCELTA IN COMUNE

Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti

In collaborazione con i Centri Regionali per i Trapianti e



VUOI REGISTRARE LA TUA SCELTA IN COMUNE?

Al cittadino è offerto il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto, al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità. Il cittadino non è obbligato ad esprimersi, ma l'ufficiale dell'anagrafe dovrà porre la domanda per completare la procedura di rilascio della carta d'identità. Pertanto al cittadino è data la possibilità di scegliere tra queste tre opzioni:



● ACCONSENTO ALLA DONAZIONE:

significa dire SÌ alla donazione di organi, sia che il cittadino la registri per la prima volta o che la riconfermi nuovamente (se precedentemente rilasciata all'AIDO o alla ASL) e varrà sempre l'ultima in termini di tempo.

● NON ACCONSENTO ALLA DONAZIONE:

significa che mi dichiaro non favorevole, ovvero dico NO alla donazione e, in caso fossero presenti delle precedenti dichiarazioni registrate (AIDO o ASL), varrà sempre l'ultima in termini di tempo.

● NON MI ESPRIMO:

non modifica la situazione attuale del cittadino, ovvero, se aveva già dichiarato la propria volontà in precedenza (AIDO o ASL). Questa non verrà modificata; mentre, se non si era dichiarato in precedenza, non risulterà mai registrato nel Sistema Informativo Trapianti.

NON SEI ABBASTANZA INFORMATO?

Leggi le domande e risposte riportate di seguito o consulta il sito www.trapianti.salute.gov.it

Perché donare i propri organi?

Ogni anno, grazie al trapianto, migliaia di persone trovano una cura efficace e tornano a una vita piena. Chi ha ricevuto un trapianto può riprendere la propria vita, tornare a fare sport e avere figli.

Quando avviene la donazione?

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali: questo stato è definitivo e irreversibile e si chiama morte cerebrale.

Si può essere donatore anche da vivente?

Ci sono alcuni organi, come il rene e il fegato, che possono essere donati da vivente. Il midollo osseo e il sangue del cordone ombelicale possono essere donati solo da vivente. C'è sempre bisogno di nuovi donatori per sconfiggere malattie come la leucemia.

Fino a quale età si possono donare organi e tessuti?

Non esistono limiti di età: in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ai 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

È possibile conoscere a chi verranno trapiantati gli organi?

No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

I Pazienti pagano per ricevere un organo?

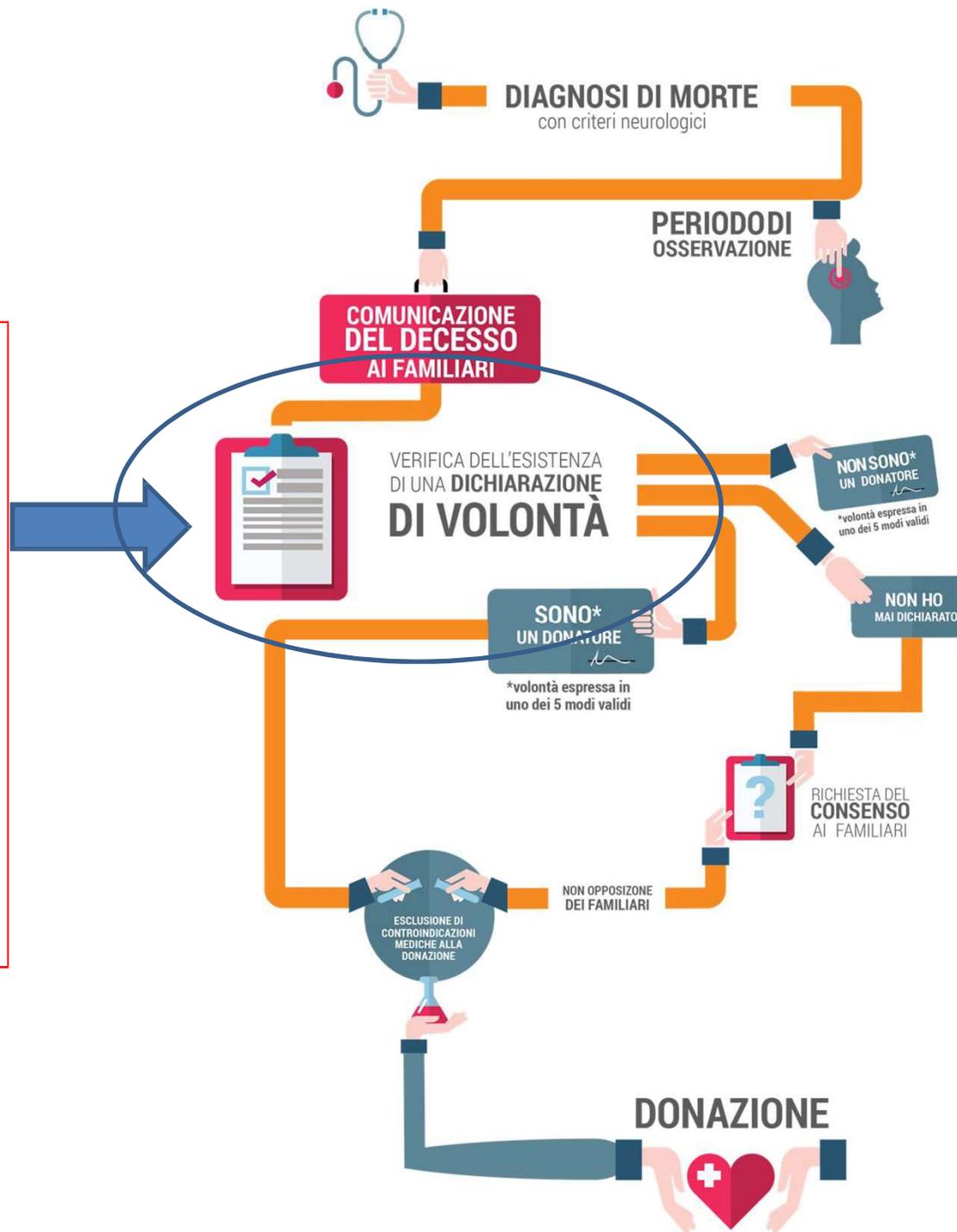
No. È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Le confessioni religiose sono favorevoli o contrarie al prelievo degli organi?

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.



**L'
IMPORTANZA
DI
ESPRIMERSI
SULLA
DONAZIONE
DI ORGANI**

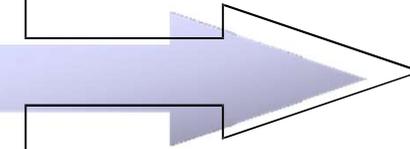




Come si esprime la volontà di donare ?

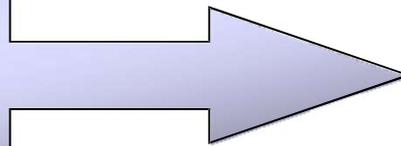
Possono verificarsi solo tre casi:

1. Il soggetto ha espresso in vita la volontà positiva alla donazione



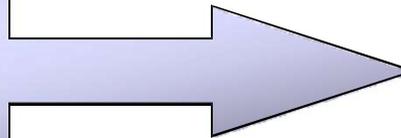
In questo caso i familiari non possono opporsi

2. Il soggetto ha espresso in vita volontà negativa alla donazione



In questo caso non c'è prelievo di organi

3. Il soggetto non si è espresso



In questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari non si oppongono

COME PRESENTARE LA POSSIBILITA'

È una scelta consapevole, non un obbligo.

Esempi

*Durante la procedura verranno acquisite le impronte digitali,
e verrà chiesto il consenso o diniego alla donazione degli organi.*

Al momento della richiesta di emissione della Carta di Identità Elettronica le persone maggiorenni residenti nel Comune dipossono esprimere la propria volontà a donare organi e tessuti sottoscrivendo una dichiarazione che sarà inviata al Sistema Informativo Trapianti (SIT).

La propria dichiarazione di volontà potrà essere modificata in qualsiasi momento secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Sarà comunque ritenuta valida, sempre, l'ultima dichiarazione resa in ordine di tempo.



DIAGNOSI DI MORTE
CON CRITERI NEUROLOGICI

DIAGNOSI DI MORTE
CON CRITERI
CARDIOLOGICI



PERIODO DI
OSSERVAZIONE

VERIFICA DELL'ESISTENZA DI UNA
DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ



**NON SONO*
UN DONATORE**

*volontà espressa in
uno dei 5 modi validi



**NON HO
DICHIARATO**

NON OPPOSIZIONE
DEI FAMILIARI



**SONO* UN
DONATORE**

*volontà espressa in
uno dei 5 modi validi

ESCLUSIONI DI
CONTROINDICAZIONI
MEDICHE
ALLA DONAZIONE

DONAZIONE

- 1, dichiarazione rilasciata in Comune al momento del rinnovo della CIE
2. dichiarazione rilasciata presso la tua Azienda per l'Assistenza Sanitaria di appartenenza o presso il Centro Regionale Trapianti;
- 3. Compilando** il Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute;
4. Scaricando, compilando e firmando il tesserino di una Associazione di settore o la Donor Card del CNT
- 5. Scrivendo su un foglio libero la tua volontà**, ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma.

- 1**, dichiarazione rilasciata in Comune al momento del rilascio-rinnovo della CIE
2. dichiarazione rilasciata presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria di appartenenza o presso il Centro Regionale Trapianti;
- 3. Compilando** il Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel Maggio 2000;
4. Scaricando, compilando e firmando il tesserino di una Associazione di settore o la Donor Card del CNT
- 5. Scrivendo su un foglio libero la propria volontà**, ricordando di inserire i dati anagrafici, la data e la firma.

CIE

- Informare che c'è sempre la possibilità di modificare la propria volontà,
- Dove si può fare ? => sportelli AAS
- E se un cittadino desidera CANCELLARE la volontà depositata ?=> CRT o Comune

A chi rivolgersi per modificare la propria volontà

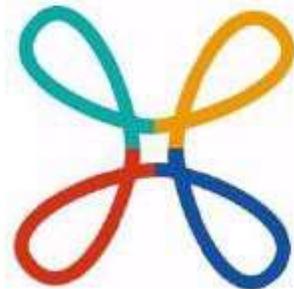
Azienda Sanitaria	Ufficio	Telefono	Indirizzo	orario	mail
ASUFC	Anagrafe Sanitaria	0433 488821 0433 488858	via Carnia Libera 29, Tolmezzo	Lun-ven 8-12	distretto.tolmezzo@asufc.sanita.fvg.it
ASUFC	Distretto Gemona	0432 989351	Piazza Rodolone 2, Gemona	Lun-ven 8-12	dist-gem@asufc.sanita.fvg.it
ASUFC	Poliambulatorio Tarvisio	0428 3129	Via Vittorio Veneto, Tarvisio	Lun-Gioven-Ven 8.30-12	luciano.zornik@asufc.sanita.fvg.it
ASUFC	Direzione Ospedaliera Palmanova	0432 921294	Via Natisone 11, Jalmicco	Lun-ven 8-12	daniela.brotto@asufc.sanita.fvg.it
ASUGI	Segreteria Medicina Legale	040 3995335	Via Farnetti 3, 3° piano, stanza 323, Trieste	Lun-ven 8-12	segr.acclinici@asugi.sanita.fvg.it
ASUGI	URP Ospedale di Monfalcone	0481 487583	Via Galvani 1, Monfalcone	Lun-ven 8-12	urp.monfalcone@asugi.sanita.fvg.it
ASUGI	URP Ospedale di Gorizia	0481 592083	Via Fatebenefratelli 34, Gorizia	Lun-ven 8-12	urp.gorizia@asugi.sanita.fvg.it
ASFO	Dipartimento Prevenzione	0434 369724	Via della vecchia ceramica 1, Pordenone	Lun-ven 8-12	barbara.andrezzi@asfo.sanita.fvg.it
ASUFC	Distretto di Udine (anche per Tarcento e Cividale)	0432 553835	Via S. Valentino, ala destra, 4° piano, Udine	Lun-ven 8-14, mart-gioven 15-17	elisabetta.tabone@asufc.sanita.fvg.it
ASUFC	Distretto di S. Daniele	0432 949578	Viale Trento-Trieste 33, San Daniele	Lun-ven 8-12	uap.sandaniele@asufc.sanita.fvg.it donatella.brodu@asufc.sanita.fvg.it
ASUFC	Distretto di Codroipo	0432 909103 0432 909118 0432 909160	Viale Duodo 82, Codroipo	Lun-ven 8-12	chiara.denobili@asufc.sanita.fvg.it andrea.bertussi@asufc.sanita.fvg.it tatjana.cesari@asufc.sanita.fvg.it
Centro Regionale Trapianti FVG	Centro Regionale Trapianti	0432 554525	Piazzale Santa Maria della Misericordia, Palazzina Formazione, 3° piano	Lun-ven 8-12 Previo appuntamento	segreteria@crt.sanita.fvg.it

NB vale l'ultima dichiarazione fatta!

CAMPAGNE NAZIONALI

NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Nata su impulso del **Ministero della Salute** in stretta collaborazione con il **Centro Nazionale Trapianti** e con l'obiettivo di creare una comunicazione chiara ed esplicita sul tema della donazione di **organi, tessuti e cellule staminali emopoietiche**.



**Donare
è una scelta
naturale.**

DIAMO IL MEGLIO DI NOI

Lancio previsto in occasione della **Giornata Nazionale 2021**
(11 aprile)

PROPOSTA SET MINIMO DI INFO E LINK



CARTA D'IDENTITÀ E DONAZIONE ORGANI - UNA SCELTA IN COMUNE

E' possibile, per i cittadini maggiorenni, manifestare il proprio **consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio della carta di identità.**

La legge prevede di potersi esprimere, in vita, con una semplice dichiarazione, in merito alla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio del documento

d'identità.

La manifestazione del consenso o diniego costituisce una facoltà e non un obbligo per il cittadino, che potrà comunque, in qualsiasi momento, cambiare idea sulla scelta fatta; sarà ritenuta valida, sempre, l'ultima dichiarazione resa in ordine di tempo, secondo le modalità previste.

L'eventuale ripensamento dovrà essere comunicato al **Distretto Sanitario** o all' **Ufficio Demografico del Comune di Aquileia.**

La stessa dichiarazione verrà trasmessa in tempo reale dall'Ufficio Anagrafe al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati nazionale informatizzata del Ministero della Salute.

L'inserimento di questa informazione nel SIT (Sistema Informativo Trapianti), oltre ad assicurare il rispetto della volontà del singolo, garantisce un più efficace funzionamento della rete trapiantologica.

Restano invariate le altre modalità di espressione della volontà presso l'ASL di appartenenza, l'AIDO e Associazioni di Settore.



Centro Nazionale Trapianti



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Per Info e approfondimenti:

www.trapianti.salute.gov.it

[CIE_pieghevole_informativo_FVG_vlt_2019_2.pdf](#)

Centro regionale trapianti FVG : 0432/554525

Mail: segreteria@crt.sanita.fvg.it

Si fa presente che durante la procedura di emissione della CIE il cittadino maggiorenne avrà la possibilità di indicare la sua volontà in merito alla donazione degli organi (a scelta tra *acconsente / non acconsente / non si esprime*); per un approfondimento sulla materia si segnala il sito ufficiale del [Centro Nazionale Trapianti](#).



NEMMENO DOC PUÒ FARCELA DA SOLO: A CHI HA BISOGNO DI UN TRAPIANTO SERVE UN DONATORE

IN QUESTE SETTIMANE MEZZA
ITALIA È RIMASTA INCOLLATA
D'AVANTI ALLA TV PER SEGUIRE
LE VICENDE DI ANDREA FANTI:
MA ANCHE LUI, PER CURARE
UNA PAZIENTE IN ATTESA
DI UN FEGATO NUOVO,
HA AVUTO BISOGNO DI UN SÌ

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Siamo tutti Andrea Fanti: nelle ultime settimane quasi 8 milioni di italiani sono rimasti incollati davanti alla televisione per seguire su Rai1 le vicende di "Doc", lo straordinario medico milanese interpretato da Luca Argentero. Geniale, preparatissimo, dal cuore enorme, tutto il Paese ha fatto il tifo per l'ex primario del Policlinico Ambrosiano che ha perso 12 anni di memoria dopo essere sopravvissuto a un tentato omicidio e che si è ritrovato a dover rimettere insieme i cocci della propria vita privata e anche a difendersi da un intricato complotto in ospedale.

Tra i tanti casi che Doc ha dovuto seguire nelle 16 puntate della prima stagione c'è stata anche la delicatissima storia di un trapianto. In ospedale arriva Chiara, una ragazza dal passato problematico segnato dalla droga, molto legata al dottor Lazzarini, amico e collega di reparto di Fanti. E' gravissima, tutti sono concentrati sui problemi connessi agli stupefacenti ma grazie alle sue straordinarie doti cliniche e umane, Andrea, scopre la rara malattia genetica che sta uccidendo la ragazza. Ma nemmeno DOC può salvarle la vita: l'unica speranza di salvezza è un fegato nuovo. Che arriverà, alla fine, grazie a una donatrice morta in quelle ore proprio al Policlinico Ambrosiano.

Quella di Chiara non è solo la storia di una fiction: nel nostro Paese ogni anno più di 8.500 pazienti si trovano nella stessa condizione, quella di aspettare un fegato, un cuore, un rene, un pancreas, dei nuovi polmoni, senza i quali vivere sarà difficilissimo se non impossibile. E la loro vita non è solo nelle mani dei tanti "Doc" di tutta Italia: è soprattutto legata alla generosità di chi sceglie, in caso di morte, di donare i propri organi per salvare una, due, a volte anche cinque o sei vite.

Nessun medico, neppure se straordinario come il dottor Fanti, può fare un trapianto senza un donatore. Il messaggio è chiaro: scegliamo tutti di dire sì alla donazione di organi e tessuti al momento del rinnovo della carta d'identità elettronica. E gli operatori degli uffici anagrafe che sono chiamati a informare i cittadini di questa possibilità devono essere consapevoli dell'importanza fondamentale di questo compito: la Rete nazionale trapianti conta su di loro e li ringrazia per il servizio alla collettività che svolgono ogni giorno.



CHIARA CE L'HA FATTA, COME QUASI TUTTI I TRAPIANTATI

Chiara Marabini, il personaggio interpretato da Benedetta Cimaglia nella popolarissima fiction di Rai1, grazie a un trapianto di fegato è riuscita a guarire dalla malattia di Wilson, una rara patologia genetica. I trapianti sono interventi complessi e difficili, ma le percentuali di successo sono alte: oltre 8 pazienti su 10 tornano a una vita normale.

DONAZIONE DI ORGANI LA CITTÀ PIÙ GENEROSA D'ITALIA? È SASSARI!



INDICE DEL DONO 2020
ANCORA UNA VOLTA
LA PIÙ VIRTUOSA DELLE
GRANDI CITTÀ E IN SARDEGNA,
SUL PODIO LIVORNO E TRENTO
CONGRATULAZIONI A TUTTI
GLI OPERATORI DEGLI UFFICI
ANAGRAFE DEI COMUNI!
IN TESTA ALLE CLASSIFICHE

INDICE del DONO 2020
L'indice viene creato da una serie di parametri tra cui la percentuale di consenso alla donazione e il numero di dichiarazioni registrate rispetto alle carte d'identità emesse. Sassari, con un tasso di consenso superiore al 90%, ha raggiunto il miglior risultato complessivo tra le città con più di 100 mila abitanti (perseguita finale di 60.022.000, superando sul podio Livorno e Trento. Milano è documentata, ventunesima Roma, entrambe con un indice vicino alla media nazionale (che è di 52.06.100). Gli ultimi posti, invece, sono invariabilmente appannaggio di città meridionali: in fondo c'è Trapani. Tra i comuni medio-grandi (Da 100 mila abitanti), al primo posto troviamo Merano (52 mila), davanti a Mestre e Poggioredda di Arco (NA), mentre a chiudere è ancora una volta un comune ligure, Mondovì. E, naturalmente, anche il miglior dei comuni medio-piccoli di 30 mila abitanti, Prato. San Marino di Camerino (TR) invece rimane il Quindicesimo (NA) Italia, a vincere la sfida tra i piccoli compare la palermitana Ustica, mentre sul versante opposto della classifica ci è Baldoletto, in provincia di Bolzano. Firenze nel 2020 sono stati registrati dai Comuni come complessivamente 1.730.904 dichiarazioni di volontà, in calo del 32% circa rispetto al 2019 a causa del lockdown dello scorso aprile che ha determinato un forte rallentamento nel rilascio delle carte d'identità e di rinnovo delle volontà registrate. Tra i segnali di allerta, c'è la crescita del tasso di opposizione alla donazione: più di 3 milioni su 10 di dichiarazioni concernenti alla donazione (da 1,5 milioni nel 2020 contro 1,2 milioni del biennio precedente). «L'aumento delle opposizioni alla donazione potrebbe essere innescabile a lungo termine», commenta Massimo Cardillo, direttore del CNT: «Almeno biologicamente sono quasi sempre ereditari ereditari ereditari, donatori non sono del processo a causa di un "no" espresso in vita. Per questo, riteniamo urgente da cittadini ad avere maggiore fiducia nel nostro sistema, uno dei migliori in Europa», e conclude Cardillo - «consentire di salvare la vita a migliaia di pazienti in attesa di un trapianto».

MA L'INDICE PIÙ ALTO NON È TROVATO IN SARDEGNA. IL COMUNE MIGLIORE D'ITALIA È SU UN'ALTRA ISOLA: USTICA
E tra le comunità con meno di 5 mila abitanti che il Best Project era per di più il migliore è stato il comune di Ustica. In carta d'identità nel 2020 risultano 10 USTICA, più di cittadini su 10 hanno scelto di registrare la propria volontà alla donazione e più di 10 su 10 hanno detto di "sì" con il 2020 contro 12,2% del biennio precedente.

Tutte le classifiche sono disponibili su www.itc.it/indice/dono2020

DICHIAZIONI DI VOLONTÀ 1,3 MILIONI DI NUOVI CONSENSI MA CRESCONO I NO

NEL 2020:
1.960.705
Dichiarazioni rilasciate al Comune

1.301.221
CONSENSI
66,4%

659.484
OPPOSIZIONI
33,6%

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Nel 2020 il Covid ha avuto un impatto rilevante ma tutto sommato contenuto sull'attività di donazione e trapianto di organi e tessuti secondo i dati pubblicati a gennaio nel report annuale del Cnt. Il disimpegno è aumentato intorno al 10%, mentre Francia e Spagna sono entrambe scese al 20%. La pandemia ha condizionato anche l'andamento delle registrazioni della volontà alla donazione. Sono state 1.960.705 le nuove dichiarazioni rilasciate nei Comuni italiani nel 2020. L'anno prima erano state oltre 2,4 milioni, ma a partire da gennaio la chiusura dei servizi anagrafici durante il primo lockdown e la decisione del governo di premiare la scadenza dei vecchi documenti d'identità. In totale ad oggi le dichiarazioni presentate nel Sistema Informativo trapianti sono quasi 11 milioni, di cui oltre 6,5 milioni di consensi, una crescita ancora in opposizioni nel 2020 ha detto di no alla donazione e il 33,6% dei consensi dichiarati. La percentuale più alta di sempre (meno il 20,2% nel 2016). I cittadini che hanno scelto di dichiarare (ma non necessariamente che registreranno) sono stati il 66,4% di tutti i maggiorenni che hanno rinnovato il documento. Il numero degli Esiti contrari nel progetto "Una scelta in Comune" è salito a 659.484, delle quali 659.484, con una copertura complessiva del 94,2% della popolazione nazionale.

CHI È CHE DICE SÌ? I PIÙ GENEROSI SONO I GIOVANI
Se in media ad opporsi alla donazione è stata la terza fascia di popolazione che registra la propria volontà, la percentuale dei no tra i giovani, identificatamente tra i più giovani, l'analisi dei dati contenuti nel Sistema Informativo trapianti rivela che il tasso di opposizione tra i 18-20enni scende al 27,5%, addirittura al 25,46 tra i 30-40enni in generale. Tra i meno sotto i 20 anni, il 30% fino ai 60 anni, è oltre quella degli altri fasce di età. Il tasso di opposizione è del 46,6% del 2020, addirittura al 62,6% degli ultrasettantenni.

Il report è disponibile su www.trapianti.salute.gov.it



LA NUOVA VITA DI CRISTIAN, RAGAZZO SORDO-CIECO SALVATO DAL TRAPIANTO

UN ECCEZIONALE TRAPIANTO CON POCCHISSIMI PRECEDENTI IN TUTTO IL MONDO - UN GIOVANE CON UNA GRAVISSIMA DISABILITÀ È RINATO GRAZIE ALLA RENE. LA DONAZIONE DI ORGANI PUÒ SALVARE LA VITA A TUTTI



A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Un mese per cominciare a vivere. E solo grazie alla generosità del padre che gli ha donato il rene e alla straordinaria intervento che ha coinvolto 5 équipe e 64 professionisti del Policlinico di Bari un ragazzo sordo-cieco di 20 anni. Il giovane, che si chiama Cristian, soffre di un'irrefrangibile renale ed è stato sottoposto nel dicembre scorso a un delicatissimo trapianto di rene da vivente. Si tratta di uno dei primi casi in Italia di trapianto su una persona con grave disabilità. Il ragazzo aveva cominciato a dialisi ma una insopportabile febbre degli occhi e l'ipertensione lo avevano costretto a un ricovero in ospedale. Il rene, non è un grado di percepire l'ago che si avvicina - ha reso indispensabile procedere con il trapianto. Così è stata inviata una provvisoria di gestione del paziente, per le fasi pre-chirurgica, chirurgica e post-chirurgica, che ha messo insieme équipe di anestesisti, riabilitatori, urologi, immunologi e nefrologi. Sono stati 64 i professionisti che si sono occupati del caso. Proprio a causa dell'insediamento agli occhi il ragazzo è stato addeventato e tenuto in un'area per quattro giorni e ricoverato in rianimazione. Sottoposto a trapianto di rene donato dal papà, il Dione si è rinvigilito e sta bene. E a sorpresa dopo l'intervento, alcuni sintomi volentieri meglio gli occhi e l'ipertensione è stato dimesso dall'ospedale ed è tornato a casa. L'intervento è un evento eccezionale - spiega il coordinatore del Centro trapianti regionale della Puglia, Loreto Genovado - è tratta di uno dei pochi trapianti su una persona disabile sordo-cieco fatti nel mondo, sono casi rarissimi. Siamo molto emozionati e orgogliosi di aver offerto a questo ragazzo una speranza di vita. Questo giovane è un giovane prima che un disabile: un malato che merita di essere trattato come chiunque altro e di ricevere anche lui un trapianto.

Per il direttore del Centro nazionale trapianti Massimo Cardillo "questo intervento è la risposta che la rete trapiantologica mette sempre al centro il consenso: lo dimostra il grande numero di professionisti che ha preso in carico questo ragazzo. Il trapianto diventa sempre di più un'opportunità serena alla portata di tutti quelli che ne hanno bisogno".

LA COMMOZIONE DELLA MAMMA "AVETE RIDATO LA VITA A MIO FIGLIO"
"È stato un trapianto fatto non solo con le mani, ma con il cuore. Grazie gli avete ridato la vita". Così la mamma di Cristian ha voluto ringraziare il Centro trapianti di Bari per aver curato suo figlio. Ma il ringraziamento va anche al papà, che ha donato il rene nel 2020 sono stati 293 trapianti effettuati grazie a una donazione da vivente. Tutte le donazioni sono preziose e salvano la vita di chi riceve il trapianto: per questo è importante dare il proprio consenso alla donazione dopo la morte. Ed è fondamentale presentare correttamente ai cittadini questa possibilità al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, grazie a tutti gli operatori di stato civile per il loro prezioso lavoro.



GRAZIE A UN "SÌ" REGISTRATO AL COMUNE IL PRIMO TRAPIANTO DI UTERO INTALIA

**REALIZZATO A CATANIA
UN INTERVENTO STORICO:
UNA DONNA NATA SENZA UTERO
POTRÀ DIVENTARE MADRE
GRAZIE A UNA DONATRICE
DI ORGANI CHE AVVA DATO
IL CONSENSO AL RINNOVO
DELLA CARTA D'IDENTITÀ**

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Un evento storico per la medicina italiana. Possono sicuramente definirsi così il primo trapianto di utero realizzato in Italia, eseguito a Catania il 21 agosto scorso grazie a un protocollo sperimentale approvato dal Centro nazionale trapianti. La paziente che ha ricevuto l'organo è una donna di 29 anni affetta da sindrome di Rokitansky, una rara malattia congenita a causa della quale la donna era nata priva di utero. L'intervento è perfettamente riuscito e la donna è tornata a casa. In alcuni mesi, quando le sue condizioni lo consentiranno, intraprenderà un percorso di fecondazione assistita per tentare di diventare madre. Se la gravidanza andrà a buon fine, l'utero trapiantato sarà rimosso, così da non costringere la paziente a continuare a sottoporsi alla terapia immunosoppressiva necessaria a chiargire il rene di un organo.

A dare l'utero, oltre che gli altri organi, è stata una donna di 37 anni, madre di due figli, deceduta per arresto cardiaco improvviso, che aveva espresso in vita il proprio consenso alla donazione al momento del rinnovo della carta d'identità. Un regalo davvero speciale per lei: 34 mesi fa Rete trapiantologica aveva cercato una donatrice compatibile, e quando alla fine è stata trovata, i medici hanno verificato che il "sì" a questo gesto straordinario era già stato dato direttamente dalla paziente appena deceduta, quando aveva risposto alla domanda dell'operatore dell'anagrafe del suo Comune di residenza, in Toscana.

"Questo primo trapianto di utero arriva al termine di un lungo e complesso percorso partito da Catania e che ha coinvolto l'intera Rete trapiantologica - ha dichiarato il direttore del Centro nazionale trapianti Massimo Cardillo - sia nella fase di valutazione e approvazione del protocollo, sia nel sperimentale allungamento del trapianto che è stato straordinario per la trapiantologia italiana e per il Servizio sanitario nazionale, che ancora una volta dimostra il proprio livello di eccellenza sotto il profilo scientifico e organizzativo. Un ringraziamento particolare, che va allegraie catanesi, va alla memoria della donatrice, una giovane donna scomparsa improvvisamente che aveva scelto in vita di voler compiere un gesto di generosità del quale hanno beneficiato ben sei persone".

"IL PRIMO GRAZIE DOPO 10 ANNI NASCITA L'HO DETTO ALLA MIA DONATRICE"
È tornata a casa dopo soli 37 giorni di ricovero la paziente del trapianto di utero. In intervista ha dichiarato: "Quando mi sono risvegliata dopo l'intervento, il primo grazie l'ho detto alla mia donatrice, senza che io me ne accorgessi. Il primo mio sogno non si sarebbe mai avverato".




UNA SCELTA IN COMUNE IO FACCIO LA MIA PARTE, TU PUOI FARE LA TUA. DÌ SÌ ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI.

UN DONO CHE NON SI FERMA MAI

L'EMERGENZA CORONAVIRUS NON HA BLOCCATO L'ATTIVITÀ DI TRAPIANTO. E GRAZIE A "UNA SCELTA IN COMUNE" NEL 2020 RACCOLTI ALTRI 700MILA SÌ ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

L'attività di donazione e trapianto di organi nel nostro Paese non si è mai arrestata durante l'emergenza sanitaria. Un trapianto non si può rimandare quando c'è un donatore disponibile e ci sono solo poche ore di tempo per salvare la vita di chi aspetta un organo. Per questo tutti gli operatori della rete trapiantologica hanno continuato a lavorare 24 ore su 24 anche se contemporaneamente sono stati impegnati sul fronte del Covid-19, specie nelle terapie intensive. L'Italia è stato il Paese occidentale che più di tutti ha limitato l'impatto del coronavirus sui trapianti: durante il picco della pandemia il calo dell'attività è stato del 39,7% contro il 51,1% degli Usa, il 75,1% della Spagna e il 90,6% della Francia.

Tutti hanno fatto la loro parte, ma questo non è sufficiente. La pandemia ci ha insegnato che tutti dobbiamo assumere comportamenti di responsabilità collettiva: il distanziamento, l'uso della mascherina, l'igiene delle mani. Questo non è vero anche nel caso dei trapianti, perché nonostante lo sforzo e le capacità dei sanitari, senza il consenso del cittadino alla donazione nessun paziente in lista d'attesa per un nuovo organo può salvarsi.

È perché, tra gli altri, il progetto "Una scelta in Comune" è fondamentale per la salute di tante persone che aspettano un trapianto. Al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità elettronica tutti i cittadini possono dare il proprio consenso a un gesto semplice che non costa nulla e che può salvare davvero una vita. Finora nel 2020, nonostante la quarantena, più di un milione di persone ha registrato in Comune la propria scelta e di quasi 700mila hanno detto di sì. Questo è merito anche del prezioso lavoro degli uffici di stato civile e dell'anagrafe: grazie anche a voi per aver fatto la vostra parte, grazie per il lavoro che continueranno a fare insieme al servizio dei pazienti e della cultura della donazione.

IN PRIMA LINEA CONTRO IL COVID-19: TRIMATI PER ORE SÌ ALLA DONAZIONE

Elisabetta Vannini, infermiera della Terapia intensiva dell'ospedale Correggi di Firenze, in tante volte Covid-19 è stata uno dei protagonisti della scorsa Giornata della donazione.



VUOI REGISTRARE LA TUA SCELTA IN COMUNE?

Al cittadino è offerto il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto, al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità. Il cittadino non è obbligato ad esprimersi, ma l'ufficiale dell'anagrafe dovrà porre la domanda per completare la procedura di rilascio della carta d'identità. Pertanto al cittadino è data la possibilità di scegliere tra queste tre opzioni:



● ACCONSENTO ALLA DONAZIONE:

significa dire SÌ alla donazione di organi, sia che il cittadino la registri per la prima volta o che la riconfermi nuovamente (se precedentemente rilasciata all'AIDO o alla ASL) e varrà sempre l'ultima in termini di tempo.

● NON ACCONSENTO ALLA DONAZIONE:

significa che mi dichiaro non favorevole, ovvero dico NO alla donazione e, in caso fossero presenti delle precedenti dichiarazioni registrate (AIDO o ASL), varrà sempre l'ultima in termini di tempo.

● NON MI ESPRIMO:

non modifica la situazione attuale del cittadino, ovvero, se aveva già dichiarato la propria volontà in precedenza (AIDO o ASL). Questa non verrà modificata; mentre, se non si era dichiarato in precedenza, non risulterà mai registrato nel Sistema Informativo Trapianti.

NON SEI ABBASTANZA INFORMATO?

Leggi le domande e risposte riportate di seguito o consulta il sito www.trapianti.salute.gov.it

Perché donare i propri organi?

Ogni anno, grazie al trapianto, migliaia di persone trovano una cura efficace e tornano a una vita piena. Chi ha ricevuto un trapianto può riprendere la propria vita, tornare a fare sport e avere figli.

Quando avviene la donazione?

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali: questo stato è definitivo e irreversibile e si chiama morte cerebrale.

Si può essere donatore anche da vivente?

Ci sono alcuni organi, come il rene e il fegato, che possono essere donati da vivente. Il midollo osseo e il sangue del cordone ombelicale possono essere donati solo da vivente. C'è sempre bisogno di nuovi donatori per sconfiggere malattie come la leucemia.

Fino a quale età si possono donare organi e tessuti?

Non esistono limiti di età: in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ai 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

È possibile conoscere a chi verranno trapiantati gli organi?

No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

I Pazienti pagano per ricevere un organo?

No. È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Le confessioni religiose sono favorevoli o contrarie al prelievo degli organi?

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



A
CHOICE
FOR THE
COMMUNITY



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



A
SKUPNA
IZBIRA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



UNA
SCELTA IN
COMUNE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Passé La FLAME
de VITE

UNE SIELTE IN COMUN



FEDERSANITA ANCI FVG

ANCI FVG



Per info

Centro Regionale Trapianti Friuli Venezia Giulia

sede operativa: pad.14, piano 3°,
Azienda Sanitaria Universitaria FRIULI CENTRALE
Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia
P.le S. Maria della Misericordia 15 - 33100 Udine

tel. +39 0432-554525 fax +39 0432-554521

mail: segreteria@crt.sanita.fvg.it;

